

L'ARENA

26 novembre 2011

PALLANUOTO/SERIE A2. Oggi la seconda giornata di campionato

Sport management a caccia di riscatto contro il Padova

Il diesse Bulgarelli incita i suoi ragazzi: «Contro il Torino siamo stati bravi e sfortunati. L'obiettivo adesso è quello di ripeterci»

Tutto è pronto per la seconda giornata del girone nord del campionato di serie A2: torneo nel quale la Pallanuoto Sport Management affronterà oggi il Plebiscito Padova. È lo stesso direttore sportivo Luca Bulgarelli che, smessa la calottina dopo la promozione dello scorso mese di giugno, è diventato residente a presentare l'impegno dei suoi ragazzi. «La partita di sabato credo sia stata molto utile per la nostra squadra», spiega ricordando il match perso contro il Torino. «Avevamo un esame piuttosto complicato da affrontare, considerando la tensione dell'esordio e la caratura dell'avversario: ma direi che ci siamo ben comportati. Se da un lato resta l'amaro in bocca

per aver sfiorato il colpaccio, dall'altro siamo tornati da Torino con la consapevolezza di avere una buona squadra, che ha dimostrato di poter affrontare una delle favorite alla promozione giocandosi la vittoria fino all'ultimo secondo.

Adesso tocca però al Plebiscito Padova: formazione che lo scorso anno ha preso parte ai playoff. «È una squadra di indubbio spessore, sia tecnico sia storico», sottolinea Bulgarelli. «Milita in serie A da 15 anni consecutivi e la stagione scorsa ha sfiorato la promozione in A1. Da parte nostra ci teniamo a ben figurare davanti ai nostri tifosi. Dal punto di vista tecnico dovremo essere bravi a conservare quanto di buono fatto all'esordio e a li-



Luca Bulgarelli

mare le distrazioni ed i piccoli errori che, in serie A, si pagano caro contro chiunque».

A giudicare dai risultati della prima giornata, il campionato appare piuttosto equilibrato. «Non è possibile dare giudizi dopo una sola giornata», conclude il presidente. «Sicuramente il livello medio è molto alto e non ci sono differenze abissali tra le squadre. Per questa ragione è ancora più importante non lasciare punti per strada. La stagione è molto lunga: saper gestire calendario e lunghe soste per la Nazionale sarà fondamentale». ♦